

Dal 2006, anno di arrivo del Card. Sepe a Napoli e prima edizione della Serata di beneficenza, **è stato possibile realizzare** cose belle per la carica di umanità che le ha accompagnate, significative per la partecipazione e le emozioni che hanno procurato, utili per il valore aggiunto conferito al contesto socio-sanitario-assistenziale cittadino:

ristrutturazione, con tecniche e attrezzature di ultima generazione, di un reparto dell'Ospedale Pausilipon, che accoglie bambini leucemici;

ristrutturazione di un ex convento e conseguente realizzazione della "Casa di Tonia" per accogliere e assistere giovani mamme, lasciate sole da partner e familiari per avere scelto la gravidanza e, quindi, la maternità (Tonia era una giovane mamma affetta da tumore, che preferì difendere la gravidanza e la nascita della bambina portata in grembo, rinunciando alla chemioterapia che avrebbe seriamente compromesso il tutto);

realizzazione di un asilo nido a carattere multietnico, che accoglie bambini di famiglie povere dell'area che ruota intorno alla "Casa di Tonia";

progetto "Aiutami a crescere" per l'adozione "di vicinanza" di bambini appartenenti a famiglie povere, che non dispongono neppure delle minime risorse finanziarie, necessarie per consentire ai figli di frequentare l'asilo e le scuole dell'obbligo;

intervento presso l'Ospedale Santobono per l'attivazione del reparto che si occupa del risveglio dal coma dei piccoli pazienti ricoverati;

"progetto ipotermia" per i bambini appena nati a rischio, presso il reparto di pediatria neonatale dell'Ospedale dell'Annunziata, con l'acquisto di speciali attrezzature per il raffreddamento della temperatura corporea del neonato, al fine di proteggerne il cervello dai danni provocati dall'asfissia neonatale.

Quest'anno l'obiettivo è realizzare altri progetti. Ne sono pervenuti cinque, tutti importanti, ma vediamo quali e quanti di questi possiamo realizzare:

acquisto di speciali lettini attrezzati per sottoporre a monitoraggio cerebrale neonati a rischio, presso il reparto di pediatria neonatale dell'Ospedale Monaldi;

organizzazione di una Banca del Latte materno presso il reparto di terapia intensiva neonatale dell'Ospedale Fatebenefratelli, a servizio dei neonati prematuri;

cure odontoiatriche per 1000 bambini con tecnica speciale per sigillatura permanente delle carie; progetto presentato dall'Azienda Policlinico Federico II;

ristrutturazione Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo, con acquisto di attrezzature;

studio della terapia meno invasiva e più efficace per la cura di bambini e giovani affetti da tumore; progetto presentato dal Reparto di Oncologia Pediatrica della Seconda Università degli Studi.

